

_Lettera_N_2168

A don Pietro Ceccarelli

Car.mo Sig. Dott. Ceccarelli,

*Torino, 12 agosto 1875

Ricevuta la sua lettera d'accordo col sig. comm. Gazzolo abbiamo subito fatto risposta per Lei e pel Municipio di S. Nicolas. La nostra partenza sarà non più tardi del quindici novembre prossimo, ma speriamo sarà prima. Intanto che noi prepariamo i nostri equipaggi io debbo chiederle molte cose particolari e:

1° In quanto agli arredi sacri, vasi sacri, suppellettili della chiesa saranno costà provveduti o che dobbiamo provvederli noi e portarceli insieme?

2° Dica lo stesso delle suppellettili di casa, di cucina, di camera, di camicie, lenzuola, fazzoletti, tovaglie, asciugamani etc. 3° In quanto ai libri e. g. messali, antifonari, cartelle per la benedizione, per le messe da morto, breviari, catechismi, libri di scuola come sono grammatiche, dizionari e simili.

4° Se giunti a S. Nicolas i nostri andranno in collegio, oppure in casa paro-chiale; se dobbiamo pensare alle persone di servizio oppure vi sia già qualche cosa stabilita a questo riguardo.

5° Se colle scuole del collegio si intendano anche quelle della città, oppure queste si fanno separate da quelle, se o no ad altri affidate.

6° Se è necessario che ci provvediamo un pianoforte oppure già esiste in collegio. Della carta di musica, metodi per insegnare l'organo, il pianoforte, il cantogregoriano.

7° Le mando i Regolamenti o piuttosto l'orario di alcune nostre scuole serali di Varazze, e di Torino. Ma il vero regolamento sta nell'attitudine di chi insegna.

8° Se i nostri preti avranno da prendere parte alla predicazione, al catechismo, alle confessioni dei fedeli, siccome facciamo nelle nostre chiese. 9° Se sarà necessario che io scriva preventivamente all'Arcivescovo di Buenos Ayres e in quale senso.

10° Siccome io sto stampando un libro di pietà per la gioventù in lingua spagnuola, come le ho già scritto, e desiderando di uniformarmi quanto è possibile alle usanze di questa Archidiocesi, avrei bisogno che Ella mi mandasse nel più breve tempo possibile un piccolo catechismo per fanciulli, da cui ricavare preghiere quotidiane cioè: Vi adoro, Pater, Ave, Credo, Salve, Angele Dei, Decalogo, Atti di fede e simili. Così i nostri religiosi si uniformeranno tosto a quanto si suole già praticare in diocesi.

In questo tempo bisogna che Ella si armi di pazienza, mi istruisca e mi aiuti.

Io desidero che Ella abbia a fare bella figura, e che niuno possa dire: È una meschinità. Perciocché essendo impegnato l'onore di una congregazione nascente, io intendo di niente risparmiare di personale ed anche di spesa, che possa contribuire al buon esito della nostra impresa.

La prego infine di darmi tutti quei consigli, che Ella giudicherà del caso, e di fare da parte mia i miei umili e rispettosi ossequi ai signori della Commissione fondatrice, i quali si degnarono di scrivermi con tanta bontà.

Dio la colmi di sue benedizioni; preghi per me, che con vera gratitudine ho l'onore di professarmi

Di V. S. car.ma

Umile servitore Sac. Gio. Bosco